

TG52/16



ESERCIZIO 20 16

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1716

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECON.

SANZ. AMMINISTR.

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
 Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
 Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
 Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.716	18/10/2016			€ 4.010,00

**IL CASSIERE
 PAGHERA'
 LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
 A FAVORE DI:**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 SEZ.DI TESORERIA DELLO STATO DI ROMA SUC

. 0
 Partita IVA:
 CC 03.18;248.078

DICONSI EURO: quattromiladieci,00

PAGAMENTO:

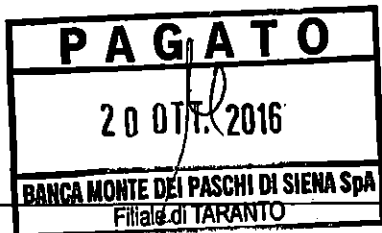
BANCA D'ITALIA

IBAN: IT50J0100003245348018359228

CAUSALE DEL PAGAMENTO

SANZ.AMMIN.EX ART.16 COMMA 19 Lettera f D.lgs102/2014 CON VERS. AL Cap. 3592/art.28

PAGAMENTO FATTURE N.



IMPORTO LORDO	€	4.010,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	4.010,00

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA		CASSA	CASSA
		€ 4.010,00	
		€ 0,00	
		€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

FILIALE 9601 TARANTO

IBAN BENEFICIARIO: IT50J0100003245348018359228

NR.SCT: 189987418 CRO: A1028270691

DATA ORDINE: 20.10.2016

TRANSACTION ID: A102827069101030481580115800IT

ORDINANTE: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA
VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO

BANCA DEST: BANCA D'ITALIA
ROMA

RM

VERSAMENTI DI TESORERIA - BON

BENEFICIARIO: MINISTERO DELLO SVIL ECONOMICO SEZ TES

IMPORTO: 4.010,00

NOTE: SANZ AMM EX ART 16 COMMA 19 LETTERA
MANDATO NUM. 1716

GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI SIENA - BANCA 1030.6 -GRUPPO 1030

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.716	18/10/2016			€ 4.010,00

IL CASSIERE

PAGHERA'

LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
SEZ.DI TESORERIA DELLO STATO DI ROMA SUC

. 0

Partita IVA:

CC 03.18;248.078

DICONSI EURO: quattromiladieci,00

PAGAMENTO:

BANCA D'ITALIA

IBAN: IT50J0100003245348018359228

CAUSALE DEL PAGAMENTO

SANZ.AMMIN.EX ART.16 COMMA 19 Lettera f D.lgs102/2014 CON VERS. AL Cap. 3592/art.28

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	4.010,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	4.010,00

CASSA

CASSA

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 4.010,00	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
	DISPONIBILITA'	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA			

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Filiale: 9601 - Ente: 1 - AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. A.M.A.T - 2016

Mandati - dettaglio**INFORMAZIONI DOCUMENTO****MANDATO: 1716 DISTINTA: 0**

Codice 0 Articolo 0

Importo mandato 4.010,00 Data carico 20.10.2016

Importo pagato 4.010,00

DETTAGLIO**SUB N.1**

MINISTERO DELLO SVIL
ECONOMICO SEZ TES DELLO STATO
RM SUC

Anagrafica

Indirizzo

CAP

Località

Importo beneficiario

4.010,00

ELENCO DEI SUB

SUB	DATA PAGAMENTO	IMPORTO BENEFICIARIO	CONTO DI EVIDENZA	MODALITÀ DI PAGAMENTO
1	20.10.2016	4.010,00	0	BONIFICO

Visualizza
elenco
da:

Causale: SANZ AMM EX ART 16 COMMA 19
LETTERA F D.LGS 102

Descrizione Aggiuntiva: 2014 CON VERS AL CAP 3592 ART 28

Data pagamento: 20.10.2016

Valuta: 20.10.2016

Modalità pagamento: BONIFICO

IBAN: IT50J0100003245348018359228

BIC

END TO END

Transaction ID: A102827069101030481580115800IT

Descrizione Bollo: ESENTE

Data Regolamento: 24.10.2016

CGU

CUP

CPV

Descrizione CGU



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

VERBALE DI ACCERTAMENTO N. 308 DEL 25 luglio 2016 (ARTICOLO 14, LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689)

VISTO il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.", ed in particolare:

l'articolo 8, comma 1, secondo cui "Le grandi imprese eseguono una diagnosi energetica, condotta da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici e da ISPRA relativamente allo schema volontario EMAS, nei siti produttivi localizzati sul territorio nazionale entro il 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni, in conformità ai dettati di cui all'allegato 2 al presente decreto. Tale obbligo non si applica alle grandi imprese che hanno adottato sistemi di gestione conformi EMAS e alle norme ISO 50001 o EN ISO 14001, a condizione che il sistema di gestione in questione includa un audit energetico realizzato in conformità ai dettati di cui all'allegato 2 al presente decreto. I risultati di tali diagnosi sono comunicati all'ENEA e all'ISPRA che ne cura la conservazione.";

l'articolo 8, comma 6, secondo cui "L'ENEA svolge i controlli che dovranno accertare la conformità delle diagnosi alle prescrizioni del presente articolo, tramite una selezione annuale di una percentuale statisticamente significativa della popolazione delle imprese soggetta all'obbligo di cui ai commi 1 e 3, almeno pari al 3%. ENEA svolge il controllo sul 100 per cento delle diagnosi svolte da auditor interni all'impresa. L'attività di controllo potrà prevedere anche verifiche in situ.";

l'articolo 8, comma 7, secondo cui "In caso di inottemperanza riscontrata nei confronti dei soggetti obbligati, si applica la sanzione amministrativa di cui al comma 1 dell'articolo 16.";

l'articolo 16, comma 1, secondo cui "Le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia che non effettuano la diagnosi di cui all'articolo 8, commi 1 e 3, sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 4.000 a 40.000 euro. Quando la diagnosi non è effettuata in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 8 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 ad euro 20.000.";

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689, "Modifiche al sistema penale";

VISTA la Legge 20 novembre 1982, n. 890, "Notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari";

VISTA la comunicazione di ENEA del 22/06/2016, nella quale sono state riportate le grandi imprese, che non hanno effettuato la diagnosi ai sensi dell'articolo del sopra richiamato articolo 8, d.lgs. n. 102/2014;

VISTA la comunicazione di questo Ministero del 5 luglio 2016, trasmessa con posta elettronica certificata (dgmereen.diagnosi@pec.mise.gov.it), avente ad oggetto "Richiesta di informazioni. Art. 8, commi 1 e 3, d.lgs. n.102/2014.", con la quale si invitava la A.M.A.T. S.P.A. a trasmettere, entro

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0020693 - 27/07/2016 - USCITA

Recavuto il 18/10/16
G



13271
Prot. n. 08 AGO. 2016
del
AD Amministr. Delegato
DG Direzione Generale
DA Direzione Amministrativa
DT Direzione Tecnica
UAP Appalti e Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Sost.
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. PP. RR. SINISTRI
RAG Ufficio Ragioneria
STO Stat. Qualità



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

5 giorni lavorativi dal ricevimento della presente, la diagnosi energetica di cui all'articolo 8, d.lgs. n. 102/2014, qualora la stessa fosse stata predisposta nel rispetto dei termini di legge;

PRESO ATTO che a seguito della predetta comunicazione la A.M.A.T. S.P.A. non trasmetteva la diagnosi di cui all'articolo 8, d.lgs. n. 102/2014;

CONSTATATO che la A.M.A.T. S.P.A. (P.IVA 146330733) non ha ottemperato all'obbligo di cui all'articolo 8, d.lgs. n. 102/2014.

HA ACCERTATO

nei confronti della A.M.A.T. S.P.A. nella persona del legale rappresentante pro tempore Sig. **POGGI FRANCESCO**, la seguente violazione:

- non ottemperando al disposto di cui all'art. 8, D.lgs. 04 luglio 2014, n. 102, ometteva di eseguire, entro il 5 dicembre 2015, la diagnosi energetica, così incorrendo nella sanzione di cui all'articolo 16, comma 1, medesimo decreto.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 18, d.lgs. n. 102/2014, la A.M.A.T. S.P.A. ed il Sig. **POGGI FRANCESCO** in qualità di rappresentante legale *pro tempore* sono diffidati, come coobbligati in solido, a provvedere alla regolarizzazione entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di notificazione del presente atto. Al fine di accedere alla regolarizzazione, i coobbligati in solido:

- entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di notificazione del presente atto, dovranno eseguire la diagnosi energetica dandone contestualmente comunicazione a questa amministrazione. La diagnosi, inoltre, andrà trasmessa direttamente all'ENEA, utilizzando l'apposita piattaforma informatica (portale Audit 102) predisposta alla ricezione delle stesse, raggiungibile al seguente link: <https://audit102.casaccia.enea.it/>;
- entro il termine di settantacinque giorni dalla data di notificazione del presente atto, sono tenuti a versare la complessiva somma di euro **4.010,00 (quattromiladieci/00) di cui €4.000,00** per sanzione amministrativa ed € 10,00 per spese di notifica.

Ai sensi del comma 20, articolo 16, d.lgs. n. 102/2014, l'ottemperanza alla diffida ed il regolare pagamento della predetta somma estingue il procedimento limitatamente alle violazioni oggetto di diffida.

Qualora i coobbligati in solido non ottemperino alla diffida, sono ammessi al pagamento di una somma in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 della L. 24 Novembre 1981, n. 689, pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione degli estremi della violazione.

Nel caso di pagamento in misura ridotta la sanzione pecuniaria prevista dalla legge per la violazione di cui all'art. 16, d.lgs. 4 luglio 2014, n. 102, è di € 8.000,00 (ottomila/00), oltre alle spese di notifica del presente atto pari ad euro 10,00.

La sanzione per non aver ottemperato all'obbligo di eseguire la diagnosi energetica è così determinata ai sensi dell'articolo 16 della Legge 689/1981:





248 078

70.1.4

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

- minimo edittale 4.000 €
- massimo edittale 40.000 €;
- doppio minimo edittale € 8.000;
- un terzo massimo edittale € 13.333;

Nel caso di specie, pertanto, il totale dovuto è pari ad euro 8.010,00 (ottomiladieci/00).

Il pagamento va effettuato mediante versamento sul conto corrente IT 50J 01000 03245 348 0 18 3592 28, intestato alla Sezione di Tesoreria dello Stato di Roma succursale con imputazione al Capitolo 3592 Capo 18 dello Stato di previsione delle Entrate del Bilancio dello Stato, **nel caso di regolarizzazione**, con la seguente causale "sanzione amministrativa ex art. 16, comma 20, D.lgs. 102/2014, con versamento al capitolo 3592/art.28"; oppure in caso di pagamento in misura ridotta con la seguente causale: "sanzione amministrativa ex art. 16, comma 19, lettera f), D.lgs. 102/2014, con versamento al capitolo 3592/art.28"

La S.V. è altresì tenuta a dare evidenza a questo Ministero dell'avvenuto pagamento, ai fini della definizione del presente procedimento, in uno dei seguenti modi:

1. presentando direttamente al responsabile del procedimento sottoindicato copia della ricevuta del versamento della somma dovuta a titolo di sanzione sul c/c suindicato;
2. inviando, mediante posta elettronica e con firma digitale al seguente indirizzo **dgmereen.diagnosi@pec.mise.gov.it**, copia della ricevuta di versamento dell'importo della sanzione sul c/c suindicato e copia del documento di identità del legale rappresentante, con indicazione degli estremi della ricevuta di versamento e dell'importo versato;

Ai sensi dell'art. 18 della l. 24 novembre 1981, n.689, entro il termine di 30 giorni dalla data di notificazione della presente violazione, gli interessati possono far pervenire a questa Direzione scritti difensivi e documenti e possono, altresì, chiedere di essere sentiti.

Per ogni comunicazione si prega di utilizzare l'indirizzo **dgmereen.diagnosi@pec.mise.gov.it**.

Il termine per la conclusione del procedimento è quello previsto dall'art. 28, 1 comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

Il responsabile di detto procedimento è l'Ing. Mauro Mallone c/o Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Divisione VII - Efficienza energetica e risparmio energetico - Via Molise, 2 00187, Roma.

Roma, li 25 luglio 2016

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE M.E.R.E.E.N.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, 28 LUG, 2016

Il Funzionario

A Bellini

Il Dirigente
(Ing. Mauro Mallone)

L.N. 3509

18/10/16



Si autorizza il
pagamento.
Danilo

RELATA DI NOTIFICAZIONE
Ai sensi della Legge 890/1982

Io, sottoscritto Ing. Mauro Mallone, in qualità di dirigente della Divisione VII - Efficienza energetica e risparmio energetico, funzionario ai sensi della L. 890/1982, previa iscrizione al registro cronologico al n. 340 ho notificato il suesteso verbale di accertamento n. 308/2016 per ogni effetto di legge, inviandone a mezzo del servizio postale copia conforme all'originale diretto a:

A.M.A.T. S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in VIA CESARE BATTISTI, 657 - 74121 - TARANTO (TA), con piego raccomandato A/R n. 76517284360-4 spedito dall'ufficio postale di Roma 15, via Molise 2;

Roma, data del timbro



Il Dirigente
(Ing. Mauro Mallone)